



NIKKI, IL MANICHINO PER LA FORMAZIONE INFERMIERISTICA CON AUSCULTAZIONE

> SOMMARIO

I. DESCRIZIONE DI NIKKI, IL MANICHINO PER LA FORMAZIONE INFERMIERISTICA CON AUSCULTAZIONE	3
1. Struttura e funzioni di base	3
2. Fornitura	4
3. Montaggio	5
4. Componenti per l'addestramento	8
4a. Cuscinetti per iniezione e inserti con riproduzione di ferite	8
4b. Inserto di moncone d'arto	8
4c. Inserti di organi genitali	8
4d. Protesi dentale	8
II. PANORAMICA DELL'AUSCULTAZIONE	9
1. Panoramica dei siti di auscultazione	9
2. Panoramica della libreria dei suoni	9
III. FUNZIONAMENTO DI NursingScope	10
1. Panoramica	10
2. Precauzioni	10
3. Accensione e spegnimento	10
4. Regolazione del volume di NursingScope	10
5. Regolazione del volume dei singoli suoni di auscultazione	10
6. Tempo di operatività di NursingScope	11
7. Batteria	11
IV. AUSCULTAZIONE DI NIKKI	12
1. Iniziare usando Nikki e NursingScope con i suoni predefiniti	12
2. Iniziare modificando i suoni predefiniti della libreria	12
V. CONSIGLI PER LA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI	13
1. NursingScope – durata della seduta	13
2. NursingScope – batteria	13
3. Router	13
4. Connessione di rete	13
VI. OPPORTUNITÀ DI ADDESTRAMENTO	14
Assistenza di base	14
1. Sollevare, reggere e riposizionare il paziente allettato	14
2. Cambio e rifacimento del letto	14
3. Mobilizzazione	14
4. Lavaggio (lavaggio di tutto il corpo e igiene delle parti intime)	14
5. Cura dei capelli	14
6. Igiene orale	14
7. Igiene oculare	14
8. Igiene auricolare	14
9. Igiene del naso	14
Assistenza di trattamento	15
1. Misure di profilassi	15
2. Fisioterapia	15
3. Rianimazione (insufflazione d'aria)	16
4. Sindrome del piede diabetico (DFS)	16
5. Associazioni	16
6. Irrigazioni	17
7. Enterocismi – solo con il manichino per infermieristica PRO (P10/1)	17
8. Cateterismo – solo con il manichino per infermieristica PRO (P10/1)	17
9. Iniezioni e infusioni	17
10. Enterostomia	17
Manutenzione	19
Informazioni di contatto	19

► I. DESCRIZIONE DI NIKKI, IL MANICHINO PER LA FORMAZIONE INFERMIERISTICA CON AUSCULTAZIONE

1. Struttura e funzioni di base

Nikki, il manichino per la formazione infermieristica con auscultazione è un simulatore per la formazione medica specificamente progettato per l'addestramento infermieristico con una vasta gamma di possibilità di esercitazione, incluse misure di primo soccorso e gestione di emergenze. La struttura esterna e il movimento del manichino per infermieristica sono modellati sul corpo umano. Il manichino didattico è stato sviluppato per l'uso pratico sul campo. Progettato per una facile pulizia e per durare nel tempo, il simulatore è realizzato in materiale plastico di qualità elevata e presenta snodi metallici per i collegamenti mobili del tronco e della testa. Le possibilità di movimento e le posture riproducono fedelmente quelle reali di un paziente umano. Il manichino per infermieristica può rimanere in posizione seduta, anche a letto, senza necessità di sostegno. La testa, la mascella inferiore e tutti i componenti del corpo si possono muovere e regolare con movimenti naturali. Il robusto design del manichino limita il rischio di rottura per maneggiamento improprio o danno accidentale. Le mani e i piedi del manichino per infermieristica sono realizzati con un materiale sintetico morbido e flessibile, con le dita delle mani e dei piedi formate. Il cuoio capelluto è anch'esso realizzato con un materiale plastico morbido e flessibile che riveste un cranio di plastica rigida in modo da riprodurre fedelmente le parti molli e dure di un modello naturale di testa.

Il manichino è fornito con lo stetoscopio elettronico NursingScope e un laptop compatto con Windows 10 come sistema operativo. Il nome del software preinstallato sul tablet è "SimScope". Nikki è fornito come sistema plug-and-play ed è collegabile e immediatamente pronto all'uso senza necessità di configurazione. Non appena si posiziona lo stetoscopio Nursing Scope su uno dei siti di auscultazione, viene riprodotto il suono predefinito corrispondente. Se si desidera modificare i suoni di auscultazione, occorre configurare il router e il laptop. Per le indicazioni su come procedere, fare riferimento alla corrispondente sezione del presente manuale.

Il manichino Nikki misura circa 174 cm e ha un peso approssimativo di 14 kg. Il tronco di Nikki è composto da due sezioni unite da una cerniera a vite da svitare solo se si rendono necessarie riparazioni:

- a) La sezione superiore contiene i polmoni, il cuore e lo stomaco, oltre alla trachea e all'esofago, e
- b) La sezione inferiore è fornita con gli intestini, la vescica e gli organi genitali interni. Nikki è fornito con organi genitali esterni intercambiabili.

Braccia e gambe sono attaccate al tronco con giunti avvitati a pressione di semplice utilizzo e facili da sganciare. Anche la testa è staccabile dal tronco e comprende la mascella superiore e la mascella inferiore che contengono una protesi parziale rimovibile.

Ogni manichino è fornito con un inserto di genitali femminili e un inserto di genitali maschili intercambiabili. Cuscinetti per iniezione sono applicati sugli arti superiori, la parte alta delle cosce e le natiche. Vengono inoltre forniti due inserti con riproduzione di ferite che possono essere applicati sugli arti superiori e le cosce. I collegamenti tra il retto e l'intestino, l'uretra e la vescica, e l'esofago e lo stomaco sono realizzati mediante speciali chiusure a pressione con dadi di collegamento destrorsi di facile serraggio.

Gli organi interni presentano la seguente capacità approssimativa:

- 1. Parte di intestino: 1200 ml
- 2. Vescica: 220 ml
- 3. Stomaco: 350 ml
- 4. Polmoni: 1800 ml

Ogni manichino Nikki reca un numero di serie sul lato interno della schiena nella parte superiore del tronco. Si prega di citare sempre il numero di serie per l'ordinazione di parti di ricambio.

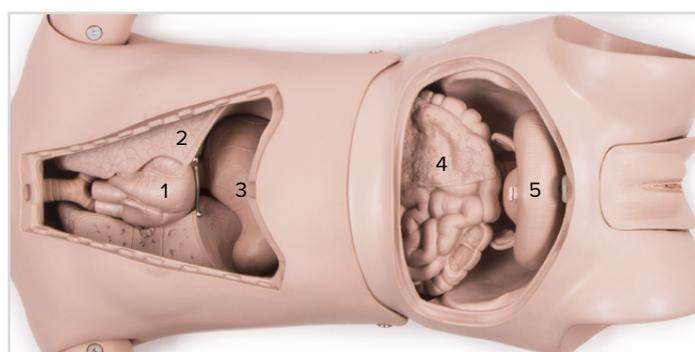
NIKKI, IL MANICHINO PER LA FORMAZIONE INFERMIERISTICA CON AUSCULTAZIONE

2. Fornitura

Per motivi di spedizione, il manichino per la formazione infermieristica Nikki è fornito parzialmente smontato in una scatola di cartone. NursingScope con i suoi componenti è fornito in una custodia nera e non necessita di montaggio, come il laptop. Nella tabella seguente sono elencate tutte le parti fornite con Nikki.



1. Parte superiore del corpo con braccia, testa, trachea ed esofago, e le seguenti parti già inserite:
 - 1a. Protesi dentale
 - 1b. Quattro cuscinetti per iniezione, uno per ogni braccio, uno sul bacino e uno sulle natiche
 - 1c. Coperchio del torace
 - 1d. Coperchio dell'addome con due chiavi a brugola per il montaggio sulla parte interna dell'addome
 - 1e. Organi riproduttivi femminili*
 - 1f. Organi interni:
 - Cuore
 - Polmoni
 - Stomaco
 - Inserto dell'intestino
 - Vescica
2. Gamba sinistra e destra con
 - 2a. Cuscinetti per iniezione, uno per ogni coscia
3. Moncone d'arto inferiore destro
4. Intestino con ileostomia
5. Organi genitali maschili*
6. Inserti con riproduzione di ferite, uno per ogni braccio e coscia
7. Set di lavoro:
 - 7a. Catetere monouso (catetere Nelaton CH14)
 - 7b. Tubo intestinale (catetere rettale CH28)
 - 7c. Vaseline
 - 7d. Due siringhe monouso da 20 ml con vaselina
 - 7e. Guarnizioni e viti di ricambio
 - 7f. Polvere di talco
 - 7g. Tubo gastrico (tubo duodenale CH18)
 - 7h. Gel da contatto 250 ml
8. Stetoscopio per l'addestramento all'auscultazione NursingScope
9. Software NursingScope (installato su un laptop)
10. Router



Organi interni di Nikki:

1. Cuore
2. Polmoni
3. Stomaco
4. Inserto dell'intestino
5. Vescica

Fig. 3

NIKKI, IL MANICHINO PER LA FORMAZIONE INFERMIERISTICA CON AUSCULTAZIONE

3. Montaggio

Sono necessarie alcune fasi preparatorie per rendere Nikki pienamente operativo. Si osservi la sequenza indicata dalla numerazione.

I. Rimozione dell'imballaggio

- Per prima cosa, rimuovere tutte le parti singole dal contenitore di spedizione e disporle come illustrato a pagina 4.
- Assicurarsi che il tronco sia adagiato sulla schiena.
- A questo punto, rimuovere il torace e la parete addominale.

II. Rimozione degli organi interni

a) Area del torace

- Per prima cosa, rimuovere il cuore.
- Svitare lo stomaco dall'esofago, ruotando il dado a calotta in senso antiorario, e rimuoverlo, v. Fig. 4.
- Schiacciare il polmone ed estrarlo dall'estremità più larga dell'apertura del torace, v. freccia in Fig. 5.
- Separare il polmone dalla trachea in modo da estrarre i tubi di plastica dal polmone.

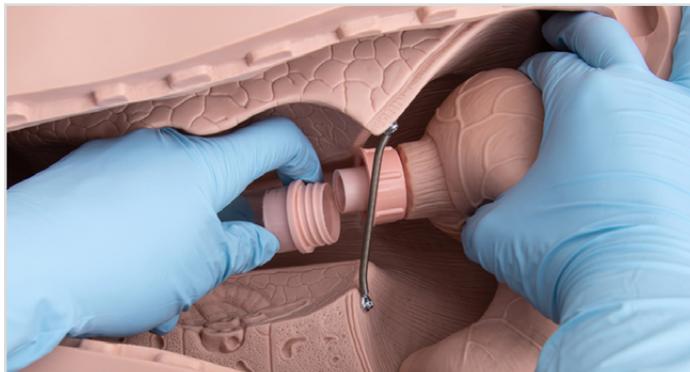


Fig. 4



Fig. 5

b) Area pelvica

- Per prima cosa, allentare il dado di accoppiamento che collega la vescica all'uretra, ruotandolo in senso antiorario, e rimuovere la vescica, v. Fig. 6.
- Premere l'utero con le ovaie verso l'alto e lateralmente, v. Fig. 7.
- Contemporaneamente, allentare il dado di accoppiamento tra l'inserto di alloggiamento e il retto, ruotandolo in senso antiorario, e rimuovere l'inserto di alloggiamento, v. Fig. 7.

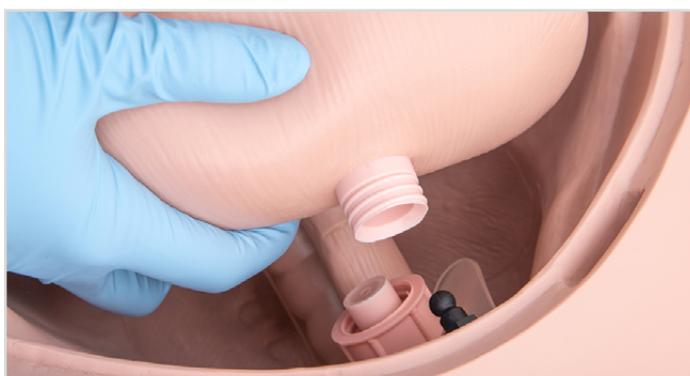


Fig. 6



Fig. 7

III. Rimozione dell'insero di organi genitali

- Tirare le due cinghiette di fissaggio dell'insero di genitali femminili sopra i pomelli neri.
- Tirare verso l'esterno l'insero di genitali, v. Fig. 8.
- Tirare verso l'esterno l'utero con le ovaie e il retto attraverso l'apertura di inserimento dei genitali.

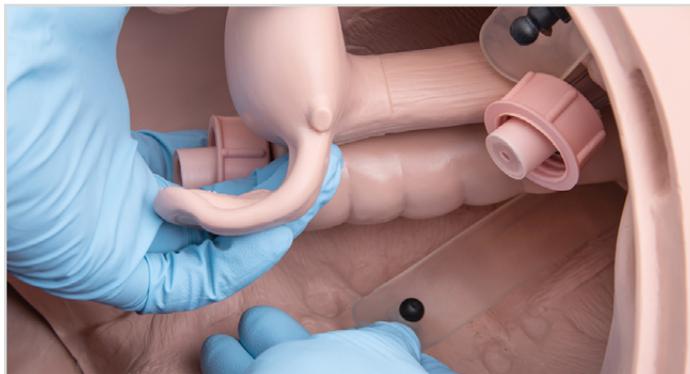


Fig. 8

IV. Collegamento delle estremità inferiori

- Per prima cosa, preparare le due estremità inferiori.
- Rimuovere il dado zigrinato dal perno filettato, v. Fig. 9.
- La rondella applicata sul perno filettato non viene rimossa, v. Fig. 9.
- Guidare la parte superiore della gamba con il perno filettato mobile attraverso il foro, v. Fig. 9 (come indicato).
- Infine, serrare il dado zigrinato sulla parte interna.

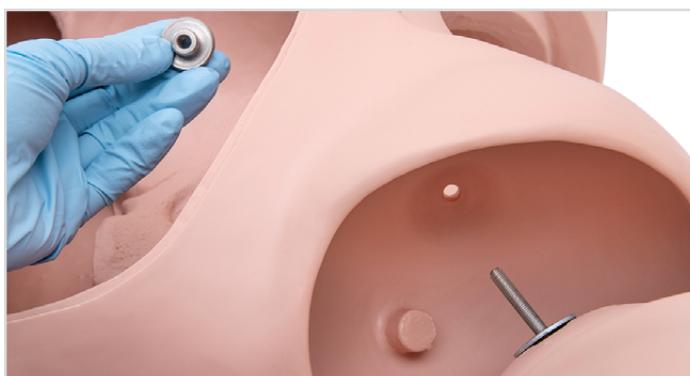


Fig. 9

V. Inserimento degli organi interni nella cavità toracica

- Tenere l'esofago e la trachea fuori dalla cavità toracica con una mano e inserire il polmone compresso nella cavità toracica con l'altra mano, v. Fig. 10.
- Lubrificare i due tubi sottili di plastica con il lubrificante da contatto fornito e inserirli completamente nei polmoni attraverso le aperture previste allo scopo, v. Fig. 11.
- A questo punto, guidare lo stomaco nella sua posizione anatomicamente corretta fino all'esofago trasparente e serrarlo ruotando il dado a calotta in senso orario, v. Fig. 4 a pagina 5.
- Inserire il cuore, v. Fig. 3 a pagina 4.
- Infine, chiudere la parte superiore del tronco con il coperchio del torace.



Fig. 10



Fig. 11

VI. Montaggio degli inserti di genitali

- Introdurre l'inserto di genitali dall'esterno nell'apertura larga della sezione del tronco inferiore, v. Fig. 12.
- Contemporaneamente, far passare la cinghia di fissaggio superiore attraverso la fessura sull'osso pubico.
- Una volta collocato in sede l'inserto di genitali, tirare entrambe le cinghie di fissaggio con le rispettive asole sui pomelli corrispondenti.



Fig. 12

VII. Inserimento degli organi interni nella cavità pelvica

- Per prima cosa, guidare l'inserto intestinale con la parte filettata verso l'estremità sul retto dell'inserto di genitali e avvitarlo in posizione, v. Fig. 13.
- Inserire la vescica con la punta della vescica rivolta verso l'alto e collegarla all'uretra ruotando il dado di accoppiamento in senso orario, v. Fig. 14.



Fig. 13

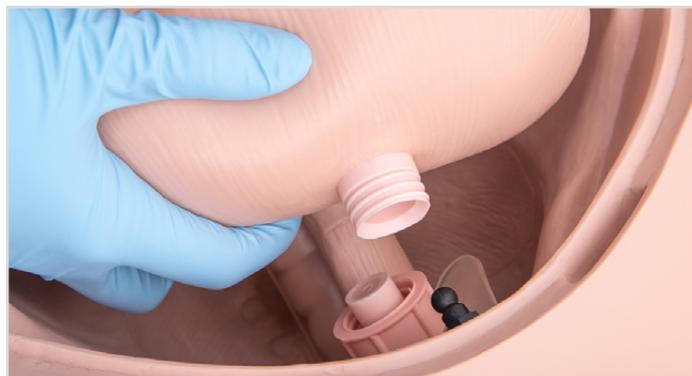


Fig. 14

VIII. Inserimento della parete addominale

- Collegare il pezzo con ileostomia fornito alla parte interna della parete addominale.
- Non c'è collegamento dal pezzo di intestino con ileostomia all'inserto dell'intestino e al retto.
- Infine, inserire la parete addominale.

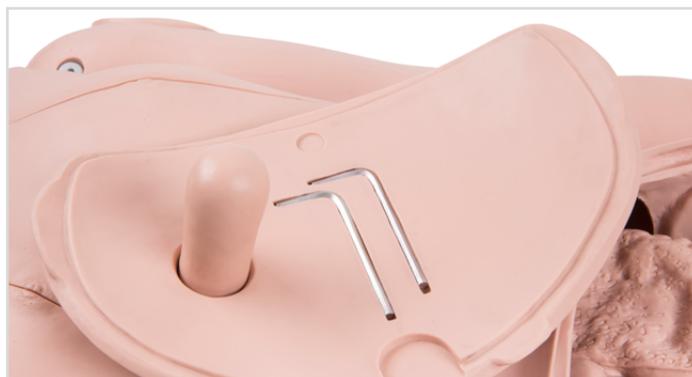


Fig. 15

4. Componenti per l'addestramento

Una volta assemblato correttamente, il manichino per infermieristica può essere adattato per le esercitazioni in base al tipo di addestramento richiesto.

A. Cuscinetti per iniezione e inserti con riproduzione di ferite

I cuscinetti per iniezione sugli arti superiori e le cosce possono essere sostituiti dagli inserti con ferite, utilizzabili ad esempio per esercitazioni pratiche sulla cura delle ferite, come verrà illustrato in maggior dettaglio nella sezione dedicata alle possibilità di esercitazione. Per facilitare la rimozione o l'inserimento, si raccomanda di unire i cuscinetti premendoli dai lati come illustrato in Figura 16.



Fig. 16

B. Inserto di moncone d'arto

Il moncone d'arto inferiore può essere utilizzato solo sulla gamba destra. Per utilizzarlo, occorre prima svitare il polpaccio all'altezza dell'articolazione del ginocchio, come illustrato in Fig. 17:

- Inserire la chiave a brugola* sulle due viti opposte.
- Ruotare una delle viti verso sinistra, tenendo ferma l'altra vite per evitarne la rotazione. Il moncone d'arto inferiore (come illustrato in Fig. 18) può essere quindi inserito all'altezza dell'articolazione del ginocchio:
- Inserire l'asta metallica nel foro previsto allo scopo fino a posizionarla in sede nell'articolazione.
- Non è necessario un collegamento a vite per il montaggio.



Fig. 17

C. Inserti di organi genitali

Nikki presenta un inserto di genitali femminili e uno di genitali maschili intercambiabili. Vedere i punti 2 e 5 nel paragrafo Montaggio.

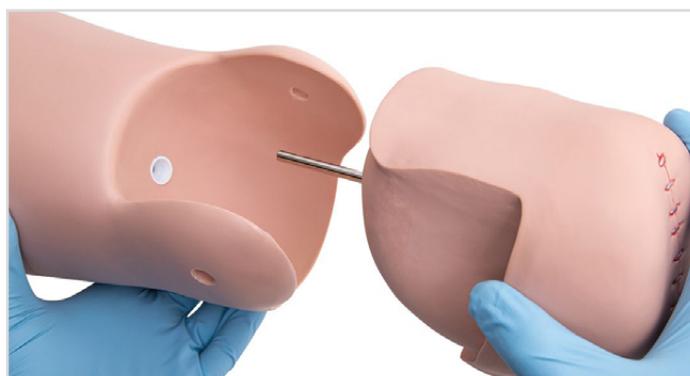


Fig. 18

D. Protesi dentale

Nikki presenta una protesi dentale (v. Fig. 19) che è composta da una protesi parziale superiore e una inferiore. Le protesi parziali possono essere facilmente rimosse e reinserite, ad esempio per l'esercitazione sulla cura della protesi dentale. Vedere il paragrafo 6, Igiene del cavo orale, a pagina 9.



Fig. 19

*Nota: si possono utilizzare entrambe le chiavi a brugola fornite, che si trovano sulla parte interna della parete addominale, v. Fig. 15 a pagina 7.

II. PANORAMICA DELL'AUSCULTAZIONE

1. Panoramica dei siti di auscultazione

Nikki, il manichino per la formazione infermieristica con auscultazione, dotato della libreria di suoni Cardionics, offre 11 siti di auscultazione anteriori e 4 posteriori:

- 1 – Regione aortica
- 2 – Regione polmonare
- 3 – Regione tricuspide
- 4 – Regione mitralica
- 5 – Campo inferiore anteriore del polmone destro
- 6 – Campo superiore anteriore del polmone destro
- 7 – Campo inferiore anteriore del polmone sinistro
- 8 – Campo superiore anteriore del polmone sinistro
- 13 – Regione intestinale

2. Panoramica della libreria dei suoni

Il manichino è fornito con una libreria di 42 suoni per l'auscultazione. I suoni possono essere cambiati dal tablet di controllo per ciascuna regione utilizzando la funzionalità wireless di NursingScope. In tal modo, l'istruttore può modificare lo scenario sul momento per adattarlo a ogni specifico curriculum o programma formativo.

Cuore – 21 suoni:

1. Rigurgito aortico
2. Stenosi aortica
3. Difetto del setto atriale
4. Soffio di Austin Flint
5. Bradicardia
6. Murmure diastolico
7. Sfregamento pleurico
8. Rigurgito tricuspide
9. Stenosi polmonare
10. Murmure diastolico correlato a stenosi mitralica
11. Prolasso della valvola mitrale
12. Suono cardiaco normale
13. Stenosi e rigurgito mitralico
14. Dotto arterioso pervio (PDA)
15. Stenosi polmonare
16. Galoppo S3
17. Galoppo S4
18. Click sistolico
19. Stenosi aortica di grado lieve
20. Tachicardia
21. Difetto del setto ventricolare (VSD)

I suoni cardiaci sono rilevabili dai siti 1, 2, 3 e 4 (regioni aortica, polmonare, tricuspide e mitralica).

I suoni polmonari sono rilevabili dai siti 5, 6, 7 e 8 (campo inferiore anteriore del polmone destro, campo superiore anteriore del polmone destro, campo inferiore anteriore del polmone sinistro, campo superiore anteriore del polmone sinistro).

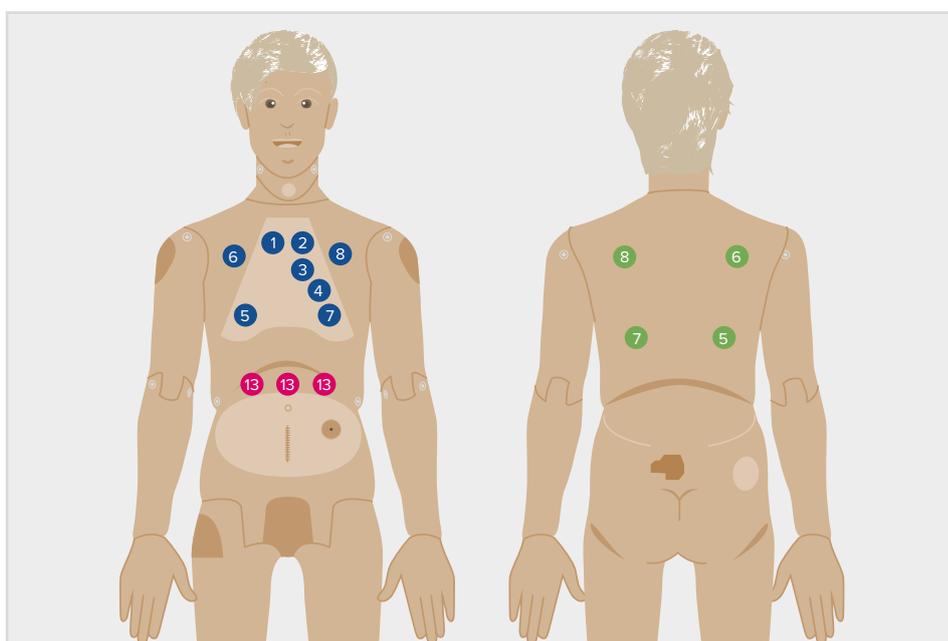
I suoni intestinali sono rilevabili dal sito 13.

Polmone – 15 suoni:

1. Respiro broncovescicolare
2. Respiro cavernoso
3. Rantoli subcrepitanti a bassa tonalità (coarse crackle)
4. Egofovia
5. Rantoli crepitanti ad alta tonalità (fine crackle)
6. Sibilo monolaterale
7. Suoni polmonari normali
8. Murmure vescicolare normale
9. Pettoriloquio
10. Sfregamento pleurico
11. Polmonite
12. Edema polmonare
13. Ronchi
14. Stridore
15. Sibilo

Intestino – 6 suoni:

1. Aneurisma
2. Borborigmo I
3. Borborigmo II
4. Intestino iperattivo
5. Intestino ipoattivo
6. Suoni intestinali normali



III. FUNZIONAMENTO DI NursingScope

1. Panoramica

NursingScope appare come un sottile stetoscopio elettronico dotato di auricolari binaurali per l'auscultazione, padiglione da posizionare sul paziente e vano centrale di alloggiamento dell'elettronica e della batteria AAA sostituibile (per prestazioni ottimali si raccomanda l'uso di una batteria Energizer Ultimate Lithium). Il software permette all'utente di assegnare ai diversi siti i suoni contenuti nella libreria NursingScope. È possibile scegliere tra 21 suoni cardiaci, 16 suoni polmonari e 6 suoni intestinali. Posizionando il padiglione di NursingScope su un sito anatomicamente corretto del manichino, viene riprodotto il suono predefinito corrispondente. I suoni possono essere selezionati e cambiati sul momento dal menu disponibile sul tablet in dotazione. Nikki, il manichino per la formazione infermieristica con auscultazione, offre 10 punti di auscultazione anteriori e 4 posteriori, con suoni di qualità elevata. Per le regolazioni sono disponibili i due pulsanti del volume "più" e "meno" posti sul padiglione di NursingScope.

2. Precauzioni

Al dispositivo sono applicabili i seguenti simboli:

 Attenzione: leggere e comprendere tutte le precauzioni e avvertenze prima dell'uso.

IPX0 Non protetto contro l'ingresso di liquidi.

 Questo prodotto può contenere lattice di gomma naturale.

 Attenzione:

- Prima di ogni utilizzo, controllare gli auricolari di NursingScope per verificare che siano saldamente fissati. Non utilizzare NursingScope se gli auricolari mancano o sono allentati.
- Utilizzare esclusivamente batterie AAA alcaline per NursingScope, e per i modelli Wi-Fi utilizzare una batteria Energizer Ultimate Lithium™. Le batterie esauste vanno smaltite adeguatamente o conferite per il riciclaggio.
- Non contiene parti riparabili dall'utente. Non tentare di riparare o sottoporre a manutenzione NursingScope. Restituirlo a 3B Scientific per qualsiasi riparazione. Contattare l'Assistenza Clienti prima della restituzione per le necessarie istruzioni.

3. Accensione e spegnimento

Per accendere NursingScope, premere uno dei tasti del volume presenti sul padiglione. All'accensione viene emesso il messaggio vocale "System activation. Mode one". NursingScope rimarrà attivo per 4,5 minuti dopo l'ultima pressione di un tasto o riproduzione di un suono. Allo spegnimento viene emesso il messaggio vocale "System powering down". Si tenga presente che NursingScope non dispone di un interruttore di spegnimento e per spegnersi utilizza il timer di spegnimento. L'unico modo per forzare lo spegnimento anticipato di SimScope consiste nell'estrarre temporaneamente le batterie.

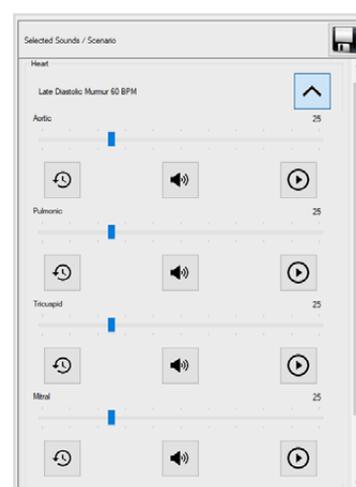
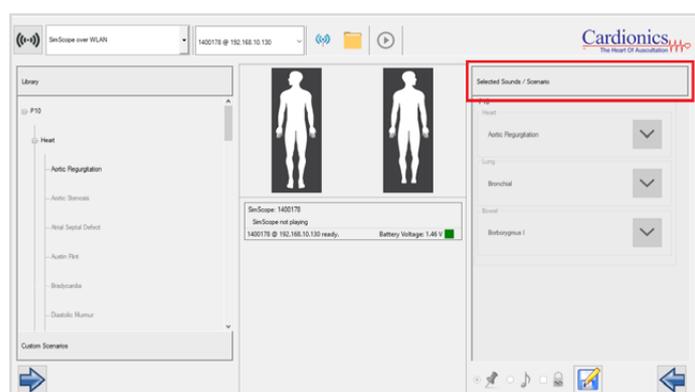
4. Regolazione del volume su NursingScope

Il volume può essere regolato durante l'auscultazione di un suono per aumentarlo o diminuirlo. Premendo una volta il pulsante "+" o "-" ubicato sullo stetoscopio si effettua una singola variazione incrementale, mentre tenendolo premuto si effettuano regolazioni in rapida successione.

5. Regolazione del volume dei singoli suoni di auscultazione

Il volume di ogni suono può essere regolato nel pannello Selected Sounds/Scenario.

Fare clic sul simbolo freccia giù accanto al titolo del suono per visualizzare il pannello del volume. Fare clic sul pulsante "play" per riprodurre il suono desiderato. Durante l'ascolto, trascinare il controllo del volume sul livello desiderato. Dopo la regolazione, ricordare di fare clic sul pulsante di salvataggio per memorizzare la nuova impostazione.

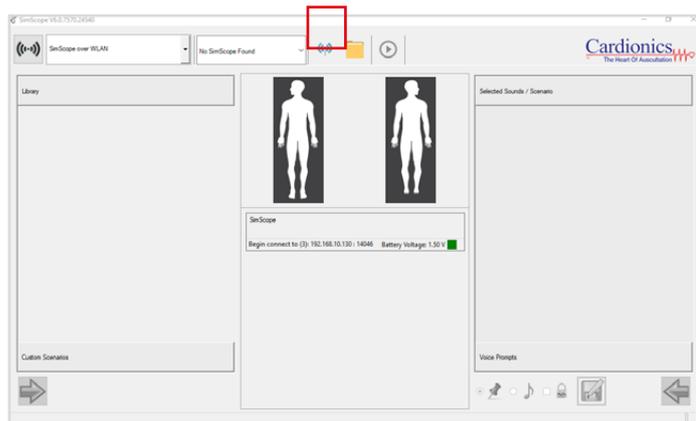


6. Tempo di operatività di NursingScope

Per impostazione predefinita, NursingScope si spegne automaticamente dopo 4,5 minuti, ma il timer si azzerà ogni volta che:

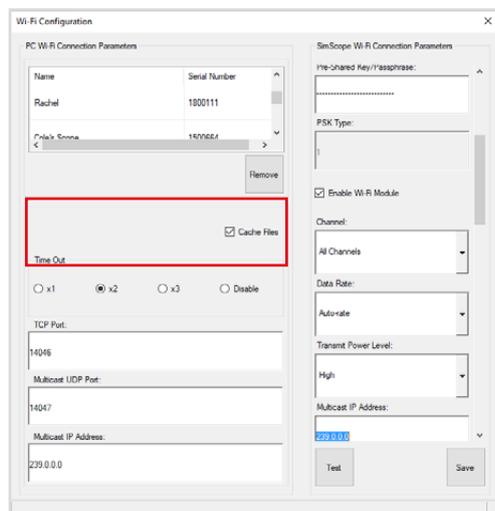
- l'utente seleziona un nuovo sito
- viene riprodotto un nuovo suono
- si preme il tasto “+” o “-” presente sullo stetoscopio

Tuttavia, tale funzione può essere modificata nelle impostazioni per far sì che lo stetoscopio rimanga operativo per il periodo di tempo desiderato. Basta andare sul menu principale e fare clic sulle impostazioni Wi-Fi:



così facendo si accede al seguente menu delle opzioni di “timeout”:

- x1** – scegliendo questa opzione, si manterrà operativo NursingScope per 90 secondi.
- x2** – scegliendo questa opzione, si manterrà operativo NursingScope per 3 minuti.
- x3** – scegliendo questa opzione, si manterrà operativo NursingScope per 4,5 minuti (impostazione predefinita di NursingScope).
- Disable** – scegliendo questa opzione, si disattiva lo spegnimento automatico di NursingScope. Il solo modo per forzare lo spegnimento dello stetoscopio consiste nell'estrarre temporaneamente la batteria.



7. Batteria

NursingScope utilizza una batteria AAA che è accessibile dal retro del vano principale facendo scorrere lo sportellino del vano batteria verso l'esterno. Si raccomanda l'uso di una batteria ad alto assorbimento per garantire il massimo tempo di operatività del sistema. Per esempio, la batteria Energizer Ultimate Lithium™ è in grado di fornire a NursingScope fino a quattro ore di alimentazione.

Quando la batteria è prossima all'esaurimento, NursingScope all'accensione emette il messaggio vocale “livello batteria basso”. NursingScope può continuare a funzionare per un po' di tempo anche con un basso livello della batteria, dopodiché si spegne improvvisamente senza avvertimento. La durata della batteria varia notevolmente in base alla marca e alla tipologia; per le migliori prestazioni raccomandiamo l'uso della batteria Energizer Ultimate Lithium™ come sopra indicato.

IV. AUSCULTAZIONE DI NIKKI

Quando si ausculta Nikki per la prima volta, si può iniziare dai suoni di auscultazione predefiniti del manichino o modificare la libreria per l'auscultazione per adattarla al proprio scenario. Nei seguenti passaggi sono fornite le istruzioni per entrambe le opzioni.

1. Iniziare usando Nikki e NursingScope con i suoni predefiniti.

Nikki è subito pronto all'uso con una necessità di configurazione minima. Se non è necessario modificare subito i suoni di auscultazione predefiniti, procedere come segue:

- Accendere NursingScope premendo il simbolo "più" o "meno" presente sul padiglione.
- Viene emesso il messaggio vocale "System activation. Mode one. WiFi initialization failed".
- A questo punto NursingScope è pronto all'uso e si può iniziare l'auscultazione di Nikki.



2. Iniziare modificando i suoni predefiniti della libreria.

Se si desidera modificare i suoni cardiaci, polmonari e intestinali predefiniti, procedere come segue.

- Configurazione del laptop
 - Nome: Nikki
 - Password: 12345
- Accendere il laptop Acer.
 - Fare clic sul simbolo della connessione Wi-Fi nella barra delle applicazioni in basso a destra sul desktop e connettersi alla rete Wi-Fi locale.
 - Fare doppio clic sul simbolo SimScope presente sul desktop.
 - Verrà chiesto di compilare il modulo di registrazione. Inserire tutti i dati.
- Configurazione del router
 - Accendere il router TP Link collegandolo al laptop Acer con il cavo USB fornito o semplicemente inserendo la spina in una presa di corrente. Lasciarlo in funzione per 1-2 minuti.
 - A questo punto, connettersi alla rete del router TP Link anziché utilizzare la propria connessione locale. A tal fine, tornare al simbolo del Wi-Fi nella barra delle applicazioni in basso a destra sul desktop Acer e connettersi alla rete indicata di seguito:

Nome della rete: SimScope_5G, Password: Cardionics

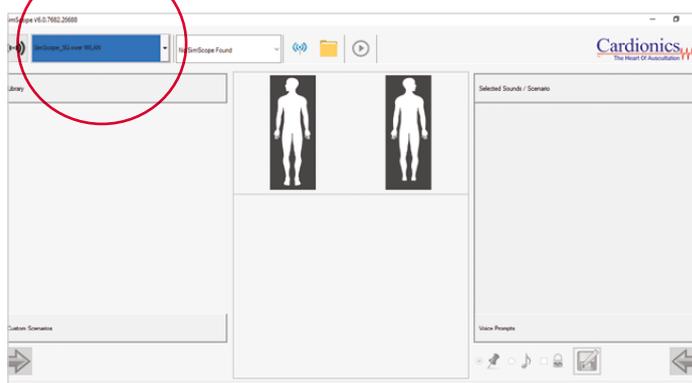
- Configurazione di NursingScope
 - Accendere NursingScope premendo il simbolo "più" o "meno" presente sul padiglione.
 - Viene emesso il messaggio vocale "System activation. Mode one. Wifi connected".
 - Assicurarsi che sull'elenco a discesa che appare nell'angolo superiore sinistro del software (indicato nella figura a destra) sia visualizzato il nome della rete "SimScope_5G".
 - Tenere presente che NursingScope non dispone di un pulsante on/off, ma si spegne automaticamente al termine della sessione. La durata della sessione può essere modificata nelle impostazioni Wi-Fi del software.
 - Modificare le impostazioni di auscultazione predefinite scegliendo i suoni dalla libreria presente sul lato sinistro e facendo clic sulla freccia in basso. Non dimenticare di fare clic sul pulsante "salva" che ha l'aspetto di un dischetto.
 - A questo punto NursingScope è pronto all'uso con i nuovi suoni assegnati e si può iniziare l'auscultazione.



2a.



2b.



2c.

> V. CONSIGLI PER LA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

Se NursingScope non si connette, procedere come segue:

1. NursingScope – durata della sessione

Assicurarsi che NursingScope non si sia spento e che la durata della sessione predefinita sia impostata a 4,5 minuti. Per verificare che sia operativo, premere il simbolo “più” o “meno” presente sul padiglione. Dovrebbe essere emesso il messaggio vocale “ System activation. Mode one”.

2. NursingScope – batteria

Se dopo aver premuto il simbolo “più” o “meno” non si avverte nulla, è necessario sostituire la batteria. Attenzione: la durata della batteria varia notevolmente in base alla marca e alla tipologia; utilizzare esclusivamente batterie AAA alcaline. Raccomandiamo l'uso della batteria Energizer Ultimate Lithium, che è in grado di fornire a NursingScope fino a quattro ore di alimentazione.

3. Router

Controllare se il router è correttamente collegato e funzionante. Sul router dovrebbe apparire una luce gialla.

4. Connessione di rete

Controllare se è selezionata la rete del router “SimScope_5G” nell'elenco delle connessioni di rete disponibili (barra delle applicazioni in basso a destra sul desktop).

Se ancora non si riesce a connettere NursingScope, rivolgersi al rappresentante locale per ulteriore assistenza.

➤ VI. POSSIBILITÀ DI ESERCITAZIONE

Le principali e più importanti possibilità di esercitazione offerte dal manichino per infermieristica sono descritte sotto. Prima di intraprendere un'esercitazione, aver cura di osservare le note contrassegnate dai numeri in apice e riportate a pagina 18.

Assistenza di base

Per molti pazienti gravemente malati e persone che necessitano di assistenza, l'igiene personale quotidiana deve essere affidata al personale infermieristico. Nikki offre numerose possibilità per esercitarsi sulle fasi preparatorie necessarie per un'igiene rapida e accurata del paziente. Inoltre, usando il manichino Nikki è possibile fare pratica su numerosi aspetti dell'auscultazione.

1. Sollevare, reggere e riposizionare il paziente allettato

Le manovre necessarie per sollevare, reggere e riposizionare il paziente devono essere eseguite il più delicatamente possibile, pertanto tali manovre comportano spesso un notevole sforzo fisico da parte del personale infermieristico. È importante esercitarsi sulle prese manuali specifiche grazie alla mobilità quasi del tutto naturale del manichino per infermieristica. È possibile apprendere tutte le prese manuali necessarie per movimentare un paziente, sollevarlo dal letto, sostenerlo e riposizionarlo. Il manichino didattico può essere collocato in posizione eretta e seduta senza alcun sostegno aggiuntivo. È quindi possibile esercitarsi su come aiutare un paziente ad alzarsi da una sedia o a mettersi in posizione seduta sul letto. È inoltre possibile effettuare dimostrazioni su alcune posture specifiche dei pazienti malati.

2. Cambio e rifacimento del letto

Sul manichino possono essere apprese tutte le attività necessarie per cambiare e rifare il letto.

3. Mobilizzazione

Sul manichino didattico possono essere dimostrate tutte le pratiche di mobilizzazione del paziente.

4. Lavaggio (lavaggio di tutto il corpo e igiene delle parti intime)

In caso di soggetti allettati, il personale infermieristico è chiamato ad effettuare un lavaggio completo del paziente nel letto. Si può far pratica su tutti i movimenti manuali richiesti per questa operazione e sull'intera sequenza di esecuzione. Gli inserti di genitali maschili e femminili intercambiabili consentono di esercitarsi sull'igiene intima sia delle donne sia degli uomini.¹

5. Cura dei capelli

I capelli possono essere pettinati e lavati.¹ Ci si può esercitare anche sull'asciugatura dei capelli con un phon.²

6. Igiene del cavo orale

L'igiene orale e dentale può essere dimostrata sul manichino. Le protesi parziali rimovibili nella mascella superiore e inferiore possono essere utilizzate per l'apprendimento dell'igiene della protesi dentale.¹

7. Igiene oculare

Il manichino didattico è dotato di globi oculari e palpebre relativamente morbide che consentono di esercitarsi sull'igiene oculare in maniera realistica.¹

8. Igiene auricolare

Le riproduzioni dei padiglioni auricolari naturali con lunghezza di circa 2 cm e condotto uditivo interno chiuso consentono di fare pratica sull'igiene e il lavaggio auricolare.¹

9. Igiene del naso

È presente un collegamento con lo spazio orofaringeo attraverso le aperture nasali per permettere al personale infermieristico di attuare le pratiche di igiene del naso.¹

10. Auscultazione dei rumori cardiaci, polmonari e intestinali

Le funzioni di Nikki per l'auscultazione possono rappresentare un complemento ideale per qualsiasi simulazione basata sullo scenario al fine di accrescere le competenze nella cura dei pazienti e le abilità infermieristiche avanzate.

Nikki consente di effettuare molte delle esercitazioni che rientrano nell'ambito dell'assistenza di trattamento rivolta al paziente.

1. Misure di profilassi

Il manichino per infermieristica offre la possibilità di preparare il personale infermieristico in maniera approfondita sulle misure di profilassi e sulla loro attuazione.

1a. Piaghe da decubito

Quando i pazienti sono allettati, l'intero peso del corpo poggia sui tessuti della schiena e delle gambe, e le parti sporgenti del corpo sono particolarmente esposte a una prolungata compressione e quindi al rischio di sviluppare ulcerazioni. Per prevenire l'insorgenza di piaghe da decubito, è possibile utilizzare il manichino per infermieristica per esercitarsi sulle numerose modalità di posizionamento del paziente, ad esempio in posizione prona, supina o laterale, così come sul riposizionamento e sul corretto utilizzo degli ausili.^{1, 3}

Al fine di apprendere ed esercitarsi sulla cura delle lesioni da attuare nell'ambito della pratica infermieristica, gli stadi del decubito dimostrati nella pratica clinica sono presentati in base alla loro classificazione per gradi:

Decubito di **grado 2** nella regione del sacro (os sacrum). Si riconosce una parziale distruzione della cute, con l'epidermide che si presenta danneggiata fino al corium. Il danno da compressione superficiale può manifestarsi clinicamente con la formazione di vesciche e abrasioni cutanee.



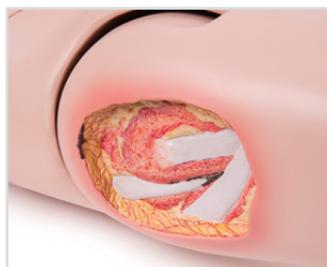
Grado 2

Nell'area del tallone, la sporgenza posteriore del piede di cui fa parte il calcagno, viene presentata una **lesione da decubito di grado 3** con distruzione di tutti gli strati cutanei e danno esteso al tessuto sottocutaneo fino alla formazione di necrosi con escara di colore nero nell'area della lesione.



Grado 3

A livello del trocantere maggiore, si presenta un'ulcera da decubito pronunciata di **grado 4** con distruzione di tutti gli strati cutanei e anche della fascia muscolare. Sono interessati anche i muscoli sottostanti e le parti ossee, con possibilità di danno e formazione di necrosi. Possono essere interessate anche le strutture di supporto come tendini, legamenti o componenti articolari.



Grado 4

1b. Profilassi delle contratture

È possibile apprendere un'ampia varietà di tecniche, come:

- Posizionare il bacino e le articolazioni del ginocchio con un'estensione di 180 gradi, alternando a una leggera flessione con l'ausilio di un rotolo di supporto per le ginocchia.
- Posizionare l'articolazione della spalla alternativamente a 30-90 gradi di abduzione.
- Posizionare il paziente con estensione o flessione a 90 gradi dell'articolazione del gomito.
- Applicare una coperta arrotolata con rotazione interna ed esterna del piede.
- Tecniche per prevenire la contrattura da iperestensione del piede.

1c. Profilassi della polmonite

Lo sviluppo della polmonite è una temuta complicanza aggiuntiva che deve essere evitata a tutti i costi. A tal fine può essere attuato un idoneo riposizionamento del paziente con l'aggiunta di frizionamenti.¹

1d. Profilassi della trombosi

Poiché gli arti inferiori sono particolarmente a rischio di trombosi, è possibile apprendere le tecniche per l'applicazione di calze antitrombo e la fasciatura degli arti inferiori.

1e. Profilassi delle afte orali e la parotite

È possibile fare pratica sui movimenti più importanti per l'igiene orale.¹

2. Fisioterapia

A questo proposito va osservato che, durante la termoterapia, il manichino per infermieristica non deve mai essere esposto a temperature superiori a 25 °C. Non sono previste limitazioni per l'applicazione di impacchi freddi secchi. L'applicazione di bendaggi e impacchi umidi non deve superare i 25 °C. È opportuno non utilizzare olio di semi di senape, farina di semi di senape, alcool, fango minerale o analoghi. Se si praticano cataplasmi, si raccomanda di usare farina di semi di lino che non influisce negativamente sui conduttori del manichino per infermieristica 3B.

2a. Inalazioni con dispositivi diversi

La terapia inalatoria comporta l'uso di vari dispositivi come apparecchi per inalazione e aerosol. Si può fare pratica sul posizionamento del paziente, il corretto utilizzo dei dispositivi e la corretta applicazione di maschere facciali o boccagli.⁴

2b. Somministrazione di ossigeno

Il manichino per infermieristica è idoneo per la pratica di varie modalità di somministrazione di ossigeno, come l'applicazione di una maschera per ossigeno, un catetere nasale, occhialini per ossigenoterapia, ecc.

3. Rianimazione (respirazione artificiale)

Il manichino per infermieristica offre eccellenti opportunità di esercitazione sui vari metodi di respirazione artificiale.⁵

3a. Respirazione bocca-naso

Sul manichino didattico può essere messa in pratica l'intera tecnica di respirazione bocca-naso, che include le misure preparatorie come il corretto posizionamento del paziente, l'eventuale liberazione delle vie aeree dal vomito e l'asportazione della protesi dentale.^{5,6}

3b. Bocca-bocca

Sul manichino per infermieristica possono essere apprese e messe in pratica tutte le fasi necessarie per la respirazione bocca-a-bocca, incluse le misure preparatorie di cui al paragrafo 3a. Bocca-a-naso. È inoltre possibile esercitarsi sulla ventilazione con l'ausilio di un tubo.^{5,6}

3c. Pallone autogonfiante o pallone Ambu e altri dispositivi

Possono essere messe in pratica tutte le manovre per la respirazione artificiale con l'uso del pallone di rianimazione.

3d. Altri metodi

Utilizzando l'apertura tracheale del manichino per infermieristica, è possibile esercitarsi sull'applicazione e la cura della cannula tracheale, sull'inserimento di un catetere e l'aspirazione per via tracheale.^{5,7}

4. Sindrome del piede diabetico (DFS)

La sindrome del piede diabetico rappresenta una possibile complicanza del diabete mellito e si manifesta con dolorosi punti di pressione e lesioni nell'area del piede che possono interessare l'avampiede, la pianta del piede, l'alluce e il mignolo. Sul piede destro, l'alluce presenta alterazioni gangrenose che si sono già estese all'area metatarsale sul dorso del piede. Sulla pianta del piede (fascia plantare), si può osservare un'ulcera perforante (mal perforans). Si tratta di un'ulcera neuropatica che rappresenta uno dei sintomi clinici classici della sindrome da piede diabetico.



5. Associazioni

Applicare una fasciatura richiede una certa preparazione e a questo scopo il manichino per addestramento offre numerose possibilità. È possibile esercitarsi sull'applicazione professionale di diversi tipi di fasciature su tutte le parti del corpo.⁸

È inoltre possibile mettere in pratica le tecniche di medicazione e fasciatura del moncone d'arto inferiore. A tal fine, l'insero di moncone d'arto fornito deve essere preventivamente collegato all'articolazione del ginocchio (v. pagina 8, paragrafo "B. Insero di moncone d'arto").

Sulla parete addominale è presentata una sutura con graffette chirurgiche che può essere utilizzata per la chiusura di ferite dopo procedure chirurgiche addominali.

I cuscinetti per iniezione sugli arti superiori e le cosce possono essere sostituiti dagli inserti con ferite (v. pagina 9, paragrafo "A. Cuscinetti per iniezione o inserti con riproduzione di ferite").

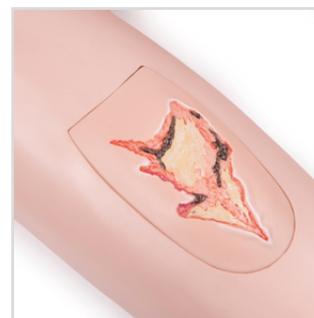


- L'insero d'arto superiore presenta una lacerazione (vulnus lacerum) del tipo causato, ad esempio, dal forte impatto con oggetti contundenti. La pelle e il tessuto molle sottostante sono lacerati e scoperti. Una lacerazione solitamente presenta margini irregolari e frastagliati.
- L'insero della coscia mostra un tipo di abrasione (vulnus abrasum) che si produce quando la cute è sottoposta a forze di attrito, per esempio a causa di una caduta. Un'abrasione solo superficiale si definisce erosione, mentre un'abrasione più profonda si definisce escoriazione.

Sulle ferite rappresentate possono essere apprese e messe in pratica tutte le misure di gestione e cura delle ferite, come la pulizia mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti¹, la copertura con compresse e l'applicazione e sostituzione delle medicazioni.⁸



Insero d'arto superiore con lacerazione



Insero femorale con abrasione

6. Lavaggi

Per i risciacqui si utilizzano liquidi a temperatura corporea con o senza aggiunta di medicinali.¹

6a. Lavaggio oculare

Sugli occhi si possono mettere in pratica le tecniche di irrigazione oculare. È inoltre possibile esercitarsi sui movimenti necessari per l'applicazione di unguenti o gocce oculari.¹

6b. Irrigazione del condotto uditivo

Il condotto uditivo esterno è riprodotto con una chiusura nella parte terminale per permettere di far pratica sull'irrigazione auricolare e sull'applicazione di medicinali.¹ Al termine di queste esercitazioni, il condotto uditivo può essere asciugato tamponandolo con cotone assorbente.

6c. Lavaggio gastrico

Per il lavaggio gastrico, si raccomanda l'utilizzo della sonda gastrica fornita (sonda duodenale CH18). Prima di inserire il tubo, è opportuno lubrificarlo con il gel da contatto fornito per facilitare l'inserimento. Lo stomaco ha una capacità di circa 360 ml ed è collegato all'esofago mediante un tappo a vite.^{1 10}

6d. Irrigazione intestinale

A questo scopo si raccomanda l'utilizzo del tubo intestinale fornito (catetere rettale CH28), che deve essere lubrificato con vaselina prima dell'inserimento per permettere un agevole scorrimento attraverso la valvola in plastica del retto. Quando si pratica l'irrigazione su Nikki, deve essere utilizzato liquido¹ in quantità sufficiente per riempire completamente l'intestino (capacità circa 1200 ml) e consentire un sufficiente reflusso di liquido attraverso il tubo inserito. Quando l'involucro è pieno, il tubo può essere staccato e reinserito senza fuoriuscita di liquido.^{1 10}

6e. Irrigazione della vescica

Per l'irrigazione della vescica, si raccomanda l'utilizzo di un catetere di irrigazione (misura circa CH16).¹² Il catetere deve prima essere rivestito con un sottile strato del gel da contatto fornito, per assicurare una perfetta lubrificazione e agevolare il passaggio del catetere attraverso la valvola in plastica della vescica. La vescica ha una capacità di circa 220 ml. L'apertura di riempimento sulla vescica deve essere chiusa durante queste esercitazioni. L'irrigazione della vescica può essere effettuata sia con l'inserito di genitali femminili sia con quello di genitali maschili. La valvola nella vescica deve essere lubrificata con il gel da contatto o la vaselina prima e dopo ogni utilizzo.^{1 10}

6f. Irrigazione vaginale

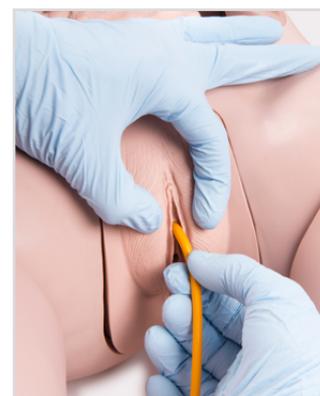
La vagina di Nikki è rappresentata da un tubo di plastica lungo circa 15 cm che collega l'inserito di genitali femminili all'uretra.^{13 10}

7. Enteroclistmi

Il manichino per infermieristica consente di esercitarsi molto efficacemente sulla somministrazione di enteroclistmi. Una valvola lamellare funge da sfintere, impedendo al fluido di fuoriuscire quando si inserisce o si rimuove il tubo rettale dall'ano. All'estremità del retto è applicata una sezione di intestino con capacità di circa 1200 ml. Per tutte le esercitazioni deve essere utilizzata la stessa quantità di liquido, poiché non tutto il liquido introdotto rifluisce all'esterno quando si adagia Nikki sul fianco (vedere anche il paragrafo 6d. Irrigazione intestinale, pagina 17). Per i trattamenti con somministrazione di enteroclistmi, si raccomanda l'uso del tubo intestinale monouso (catetere rettale CH28) in dotazione che deve essere lubrificato con vaselina prima dell'inserimento. Per i trattamenti con somministrazione di enteroclistmi, è possibile fare pratica sulle tecniche da attuare per le varie tipologie di enteroclistmi. È inoltre possibile la somministrazione di soluzioni lisanti monouso.^{1 14}

8. Cateterizzazione

Il manichino per infermieristica dispone di inserti di genitali maschili e femminili intercambiabili che consentono di esercitarsi su tutte le azioni necessarie per la raccolta di urina da catetere sia su uomini sia su donne. A tal fine si raccomanda l'utilizzo del catetere Nelaton CH14 previsto per questa funzione specifica. Prima dell'esercitazione, occorre riempire la vescica con acqua usando una siringa (capacità circa 220 ml). L'orifizio di riempimento non deve rimanere aperto durante il cateterismo. Se il fluido non fuoriesce dalla vescica quando il catetere è correttamente posizionato, si può attivare il flusso sollevando Nikki o applicando una leggera pressione sulla vescica. Nel farlo, chiudere l'apertura di drenaggio con il dito.^{1 15}



9. Iniezioni e infusioni

Essendo dotato di cuscinetti per iniezione su cosce, arti superiori e natiche, Nikki si presta idealmente all'esercitazione pratica di iniezioni e infusioni.¹



9a. Iniezioni sottocutanee

Sui cuscinetti per iniezione negli arti superiori e nelle cosce ci si può esercitare nella tecnica di iniezione sottocutanea e anche nel pre- e post-trattamento dei siti di iniezione.

9b. Iniezioni intramuscolari

Per fare pratica sulle iniezioni intramuscolari, sono presenti due cuscinetti per iniezione sulle natiche, uno per le iniezioni ventrogluteali e l'altro per le iniezioni intragluteali.

10. Enterostomia

La parete addominale è provvista di un ano artificiale o anus praeter, con all'interno un pezzo di intestino in plastica lungo 8 cm che è chiuso all'estremità e non ha alcun collegamento con l'intestino vero e proprio (vedere anche pagina 7, Fig. 15). Sul manichino è possibile mettere in pratica tutte le misure associate alla cura dell'apertura artificiale sull'intestino.

NIKKI, IL MANICHINO PER LA FORMAZIONE INFERMIERISTICA CON AUSCULTAZIONE

Note:

- ¹ Utilizzare esclusivamente acqua per l'addestramento e rimuovere tutti i residui di liquido dopo ogni esercitazione. (Per maggiori informazioni, vedere il paragrafo "Istruzioni generali per la manutenzione", pagina 19).
- ² Attenzione: utilizzare il phon regolandolo sul livello minimo di calore e prestando attenzione a non soffermarsi troppo a lungo su un'area o a una distanza troppo ravvicinata.
- ³ Durante l'esercitazione, sostituire la polvere per stomia con la polvere di talco fornita.
- ⁴ Attenzione: l'intera esercitazione può svolgersi solo con l'apparato spento.
- ⁵ Nota: i polmoni si gonfiano se maneggiati correttamente. Pertanto, assicurarsi di collegare lo stomaco all'esofago e di chiudere l'apertura di drenaggio dei polmoni prima dell'esercitazione.
- ⁶ Dopo aver praticato la respirazione, Nikki può essere disinfettato con un disinfettante cutaneo.
- ⁷ Tutte le sonde, i cateteri e le cannule occorrenti vengono ricoperti con uno strato sottile di gel da contatto, prima dell'esercitazione.
- ⁸ Occorre evitare cerotti adesivi, paste all'ossido di zinco o similari. Eventuali residui di cerotti adesivi si rimuovono con etere di petrolio.
- ⁹ L'area della gola e della bocca di Nikki deve essere trattata con gel, di tanto in tanto. (Per maggiori informazioni, vedere il paragrafo "Istruzioni generali per la manutenzione", pagina 19).
- ¹⁰ Dopo le esercitazioni previste al paragrafo "6. Lavaggio", Nikki e tutti i suoi componenti devono essere puliti e asciugati prima del rimontaggio. Occorre rimuovere i residui di liquido dagli organi utilizzando le aperture di riempimento per il drenaggio (intestino e vescica). Le eventuali rimanenze di liquido possono essere rimosse per espulsione.
- ¹¹ Se vi è fuoriuscita di fluido dall'ano quando il tubo intestinale non è inserito, aprire il tappo a vite blu e rabboccare la valvola rettale con vaselina (circa 2 ml) utilizzando la siringa monouso fornita. Il volume totale della valvola è di 5 ml.
- ¹² I cateteri fissi in gomma morbida non sono i più indicati per le esercitazioni, poiché possono risultare difficili da inserire.
- ¹³ Poiché la vagina non è provvista di valvole o aperture di drenaggio, può verificarsi la fuoriuscita di liquido accanto al tubo di collegamento inserito. Dopo ogni esercitazione, l'acqua restante nella vagina deve essere rimossa attraverso il tappo a vite dell'inserito di genitali.
- ¹⁴ Dopo l'esercitazione, il pezzo intestinale va svitato dal retto e liberato dai residui di liquido. Solo dopo averle fatte asciugare completamente, tutte le parti possono essere reinstallate.
- ¹⁵ Dopo le esercitazioni, gli inserti di genitali e la vescica devono essere puliti e asciugati accuratamente prima di poter essere reinseriti in Nikki (vedere anche il paragrafo "6e. Risciacquo della vescica", pagina 17).
- ¹⁶ Si può utilizzare esclusivamente acqua per le iniezioni e infusioni. I cuscinetti per iniezione sono costituiti da un involucro di plastica con all'interno un cuscinetto di materiale espanso assorbente. I cuscinetti possono essere rimossi dalle cavità del corpo del manichino per essere lavati o spremuti. I cuscinetti in materiale espanso si estraggono attraverso la fessura sul fondo dell'involucro di plastica. Dopo le esercitazioni, tutti i cuscinetti per iniezione devono essere accuratamente puliti e asciugati prima del reinserimento. Applicare polvere di talco sugli involucri di plastica può facilitare il reinserimento. Di tanto in tanto può essere opportuno sostituire i cuscinetti per iniezione, se consumati, ordinandoli come parti di ricambio. 3bscientific.com
- ¹⁷ Nota per l'infusione: durante l'esercitazione, si tenga presente che i cuscinetti per iniezione hanno un volume di assorbimento del liquido limitato (eventualmente spremerli tra un utilizzo e l'altro).

Manutenzione ordinaria

Per contribuire a mantenere la sicurezza, la pulizia e l'efficienza di funzionamento di Nikki, è opportuno sottoporre il manichino a una regolare manutenzione. Grazie al suo speciale design, il manichino rende queste operazioni estremamente semplici. Poiché tutte le parti del manichino e gli organi per le esercitazioni interni sono in plastica, le superfici possono essere pulite regolarmente con acqua e, se necessario, con una soluzione detergente delicata. Dopo il trattamento con una soluzione detergente, Nikki deve essere accuratamente sciacquato con acqua pulita e asciugato. In ogni caso, dopo l'asciugatura, lasciare che le parti del manichino finiscano di asciugarsi all'aria. Il manichino può essere riassembleato solo se completamente asciutto. Prima di riassembleare le singole parti, applicare un sottilissimo strato di lubrificante o gel da contatto fornito con Nikki sulle superfici di snodi e articolazioni nei punti di possibile attrito tra le parti in plastica. Si raccomanda di provvedere regolarmente a una moderata applicazione di lubrificante/gel da contatto anche nell'area nasale e faringea e all'occasionale applicazione di lubrificante sui perni filettati delle articolazioni per agevolare lo scorrimento. Le valvole installate nella vescica devono essere pulite a intervalli regolari con vaselina. Quando la vescica è svitata, si può scorgere una valvola composta da lembi di plastica su cui si può passare della vaselina usando il dito mignolo. Per la cura della valvola sull'ano e sul retto, inserire di tanto in tanto un tubo intestinale spalmato di vaselina.

Istruzioni generali per la manutenzione

Qualsiasi residuo di adesivo sulla superficie di plastica può essere rimosso con benzina. Eventuali segni sul manichino per infermieristica possono essere tracciati esclusivamente con una matita. Le tracce di colore lasciate da penne a sfera, pennarelli o simili sono impossibili o molto difficili da rimuovere.

Se si lavora con liquidi, utilizzare esclusivamente acqua pura. Vanno evitati medicinali, soluzioni o tinture. I residui di liquido devono essere rimossi dopo ogni esercitazione.

A tal fine, sono state predisposte aperture con tappi a vite nella testa (lato inferiore), nel collo, nei polmoni, nella parte dell'intestino e nella vescica. Lo stomaco si svuota attraverso l'apertura verso l'esofago. Ulteriori istruzioni specifiche per la pratica infermieristica sono reperibili nella descrizione delle corrispondenti esercitazioni.

> INFORMAZIONI DI CONTATTO



Italia 3B Scientific S.r.l.

Via Progresso, 46 • 40064 Ozzano dell'Emilia (BO) • Italia

Tel.: +39 051 79 05 05 • Fax: +39 051 469 50 98

3bscientific.it • vendite.italia@3bscientific.com